



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



PNRR - AVVISO M2C4 I4.4
ID PROPOSTA DEP440000204

Realizzazione tratti di fognatura e revamping depuratore
Fossano Località Cussanio -
Lotto 4: Lavori di ritubaggio di alcune tratte della
fognatura in frazione Cussanio

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO -
ECONOMICA
INVESTIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**



SEDE LEGALE

P.zza Dompè n°3
12045 FOSSANO (CN)

SEDE OPERATIVA

Via Carello n° 5
12038 SAVIGLIANO (CN)

REVISIONE	DATA	REDAZIONE	VERIFICA	AUTORIZZAZIONE
00	Lug 2022	MG	FF	FF
01	Lug 2023	MG	AD	CC

ALPI ACQUE S.p.A.
Via Carello, n°5 – 12038 SAVIGLIANO (CN)



**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

SCALA:

ELABORATO:

04

INVESTIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Lavori di ritubaggio di alcune tratte della fognatura in frazione Cussanio

DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

OGGETTO DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il capitolato ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni necessarie alla realizzazione dei lavori di "Ritubaggio di alcune tratte della fognatura in frazione Cussanio" in forma pienamente compiuta e funzionale allo scopo cui è destinata, in conformità al progetto. Il ritubaggio interesserà una tubazione in PVC De 500, per una lunghezza di circa 225 m ed una tubazione in Ecopal De 250, per una lunghezza di circa 45 m. Sono inoltre previsti alcuni lavori di risanamento puntuali di pozzetti.

La condotta da ritubare è ubicata in località Cussanio nel Comune di Fossano, in provincia di Cuneo. Sarà onere dell'Impresa la realizzazione di tutte le lavorazioni previste nel presente Capitolato Speciale, sotto descritte. Tutto il materiale per la realizzazione del liner (guaina, resine epossidiche, tubi per by-pass fognatura, ...) sarà a carico dell'impresa appaltatrice.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Impresa deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

In caso di norme o descrizioni di lavorazioni di capitolato speciale non compatibili con quanto riportato sugli elaborati grafici, sono da ritenersi valide quelle descritte nel capitolato speciale.

INTERVENTO

L'importo dei lavori posti a base di preventivo (IVA esclusa) è definito come segue:

	Importo lavori (soggetti a ribasso) (Euro)	Oneri contrattuali della sicurezza (non soggetti a ribasso) (Euro)	TOTALE (Euro)
IMPORTO LAVORI	€ 145 650,00	700,00	€ 146 350,00

Categoria delle lavorazioni

Lavori	Categoria	Importo
OS35 – Interventi a basso impatto ambientale	OS35	€ 146 350,00

I lavori saranno affidati ad unica Impresa ovvero a più Imprese.

Ai sensi del D.Lgs. 36/2023, i lavori sono affidati a corpo, restando espressamente pattuito che l'offerta si intende comprensiva degli oneri, nessuno escluso, necessaria a dare le opere finite a regola d'arte e, pertanto, comprende l'esecuzione dei lavori e la posa in opera di tutti i manufatti necessari per la piena funzionalità degli stessi, secondo le loro caratteristiche tipologiche e tecniche e, infine, che detto prezzo comprende e compensa anche le spese relative alla manutenzione delle opere fino al collaudo.

Si ribadisce che i prezzi a corpo compenseranno tutto quanto necessario per dare chiavi in mano le relative opere così come definito dal presente progetto.

I prezzi indicati nel computo metrico, che indicano gli importi presuntivi delle diverse categorie di lavoro, potranno variare tanto in più che in meno per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni ed entro i limiti di un quinto del prezzo complessivo convenuto.

L'importo degli oneri per la sicurezza, fisso e invariabile, sarà corrisposto in proporzione dell'avanzamento dei lavori.

I prezzi unitari sono stati determinati sulla base dei prezzi editi dalla Regione Piemonte per l'anno 2023 e dalla Camera di Commercio della Provincia di Cuneo per l'anno 2022, con alcuni aggiustamenti degli importi ritenuti opportuni. Quando non sia stato possibile individuare, nel suddetto prezzo, le voci relative e pertinenti alle lavorazioni necessarie, si è proceduto alla determinazione di nuovi prezzi, eventualmente ragguagliati a seguito di indagini di mercato effettuate nel

INVESTIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Lavori di ritubaggio di alcune tratte della fognatura in frazione Cussanio

territorio di competenza. Le voci dell'elenco dei prezzi saranno le uniche alle quali l'impresa dovrà fare riferimento nelle proprie valutazioni tecniche ed economiche.

CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché non materialmente allegati:

- La relazione tecnica;
- Il computo metrico;
- Il capitolato speciale di affidamento dei lavori;
- Il cronoprogramma.

Tutti i predetti documenti e solo questi fanno parte integrante del contratto.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati equivale, da parte dell'impresa, a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici e di incondizionata loro accettazione.

L'Impresa è tenuta a determinare il ribasso offerto sulla base di computi e stime di sua esclusiva pertinenza.

Accettando di eseguire il Contratto, l'impresa conferma, senza riserva alcuna, la realizzabilità dell'opera al prezzo offerto.

In nessun caso si procederà alla stipulazione del contratto se il Responsabile del Procedimento e l'impresa non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Inoltre, il Responsabile del Procedimento si riserva di autorizzare il Direttore dei lavori alla consegna dei lavori subito dopo la firma del contratto per motivi di urgenza.

Prima della stipulazione del contratto e nel corso dell'esecuzione dei lavori l'impresa, ove tenuto per legge, deve effettuare le comunicazioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 187/91.

POLIZZE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare ad Alpi Acque almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione per eventuali danni per distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma da assicurare, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza del presente comma deve assicurare Alpi Acque contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenne Alpi Acque da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti di Alpi Acque.

Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

SUBAPPALTO

Alpi Acque si riserva di volta in volta di esaminare le eventuali domande di subappalto avanzate dall'impresa e di rilasciare le relative autorizzazioni, quando ricorrano le condizioni previste dalle leggi in materia. In ogni caso l'impresa rimane, di fronte ad Alpi Acque, unico responsabile dei lavori subappaltati. Con riferimento alla categoria prevalente di opere, i lavori dovranno essere eseguiti in prevalenza dall'operatore economico aggiudicatario.

INVESTIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Lavori di ritubaggio di alcune tratte della fognatura in frazione Cussanio

CONSEGNA DEI LAVORI

Il Direttore dei Lavori provvederà, entro 45 giorni dalla data di esecutorietà del contratto - ed anche prima in caso di urgenza - alla consegna dei lavori, dandone atto con apposito verbale in duplice copia sottoscritto dall'impresa e dalla Direzione dei Lavori.

Qualora si verificassero le condizioni, i lavori potranno essere consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna.

Nel caso in cui i lavori in progetto siano molto estesi, ovvero manchi la disponibilità totale delle sedi lungo le quali dovranno svilupparsi i cantieri o comunque per qualsiasi altro impedimento o causa, la Direzione Lavori potrà disporre per la consegna dei lavori anche in più tempi successivi, con verbali parziali.

L'impresa non potrà per questo sollevare eccezione o trarre motivi per la richiesta di maggiori compensi od indennizzi.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori decorrerà dalla data dell'ultimo verbale di consegna con il quale peraltro potrà essere prescritto diverso termine perentorio per l'esecuzione totale dell'opera ove, a tal momento, la sua evoluzione avesse già raggiunto avanzata fase.

Qualora l'impresa non si presenti il giorno stabilito a ricevere la consegna, il Direttore dei Lavori gli assegnerà, mediante lettera raccomandata e con un preavviso di almeno 5 giorni dalla data di spedizione della stessa, un termine perentorio, trascorso il quale inutilmente, Alpi Acque ha diritto di risolvere il contratto o di procedere alla esecuzione d'ufficio, disponendo altresì l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per eventuali ulteriori maggiori danni.

All'atto della consegna saranno forniti all'impresa:

a) gli occorrenti disegni di progetto;

a) l'elenco degli eventuali capisaldi di livellazione a cui si dovrà riferire nell'esecuzione dei lavori.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere, ai danni diretti e indiretti al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'impresa.

POTERI E ORDINI DELLA DIREZIONE DEI LAVORI

La nomina del Direttore dei Lavori sarà comunicata all'impresa all'atto della stipulazione del contratto.

Alpi Acque concede ampio mandato personale al Direttore dei lavori quale responsabile per quanto attiene l'esecuzione tecnica ed economica e ne riconosce come propri gli atti eseguiti e/o sottoscritti, purché in applicazione di atti degli organi deliberanti o del Responsabile del procedimento, con il quale manterrà costanti rapporti.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e prescrizioni della Direzione dei Lavori dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di contratto e capitolato. L'impresa non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, anche quando si tratti di lavori da farsi di notte o nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente, sotto pena della esecuzione d'ufficio, con addebito della maggior spesa che Alpi Acque avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto. Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

Un incaricato dell'impresa dovrà recarsi all'Ufficio della Direzione dei Lavori, nei giorni e nelle ore che saranno indicati, per le istruzioni sullo sviluppo dei lavori, per collaborare alla compilazione della contabilità degli stessi e per sottoscrivere quei documenti contabili che l'Impresa è tenuta a firmare. È imposta la regolare presenza giornaliera sul cantiere di un rappresentante e referente dell'Impresa, adeguatamente qualificato, salvo diversamente espressamente disposto dalla Direzione Lavori. La mancata presenza del suddetto rappresentante provoca l'immediato blocco delle lavorazioni da parte della Direzione Lavori (senza peraltro che cessino di decorrere i giorni utili previsti per il termine dei lavori) sino a quando l'Impresa non adempia a quanto di dovere. Nessun risarcimento è inoltre dovuto da Alpi Acque per il ritardo così provocato.

RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA E DEL DIRETTORE TECNICO DEL CANTIERE

L'impresa è l'unica responsabile dell'esecuzione delle opere in progetto in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto di tutte le norme di legge vigenti all'epoca della loro realizzazione. La presenza sul luogo del Direttore dei Lavori o del personale di sorveglianza, le disposizioni da loro impartite, l'approvazione dei tipi e qualunque intervento del genere si intendono esclusivamente connessi con la miglior tutela di Alpi Acque e non diminuiscono la responsabilità dell'impresa, che sussiste in modo pieno ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo il maggior termine di cui agli articoli 1667 e 1669 del codice civile.

L'impresa che non conduce personalmente i lavori deve farsi rappresentare per mandato, depositato presso Alpi Acque, da persona gradita alla stessa e fornita dei necessari requisiti d'idoneità tecnica e morale. Tale persona potrà essere allontanata e sostituita a richiesta di Alpi Acque.

INVESTIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Lavori di ritubaggio di alcune tratte della fognatura in frazione Cussanio

L'impresa è tenuta ad affidare la direzione tecnica del cantiere ad apposito personale, fornito almeno di diploma tecnico, iscritto all'albo professionale o alle proprie stabili dipendenze, il quale rilascerà dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico, anche in merito alla responsabilità per infortuni, essendo responsabile del rispetto della piena applicazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, inclusi quelli delle imprese subappaltatrici.

Anche il Direttore tecnico del cantiere può essere allontanato e sostituito a richiesta di Alpi Acque.

La nomina del Direttore del Cantiere dovrà essere comunicata alla Direzione dei Lavori entro trenta giorni dalla esecutorietà del contratto e comunque prima che abbia luogo la consegna dei lavori. In mancanza, il cantiere non potrà essere avviato per colpa dell'impresa e quindi con addebito degli eventuali giorni di ritardo. Compete esclusivamente all'impresa ed al Direttore del Cantiere ogni decisione e responsabilità per quanto riguarda:

- le modalità ed i sistemi di organizzazione e conduzione dei lavori e di direzione del cantiere;

- le opere provvisorie, le armature, i disarmi, le demolizioni, le previdenze antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento per salvaguardare l'incolumità sia del personale che dei terzi e la sicurezza del traffico veicolare e pedonale, nonché per evitare qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprasuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati.

Ogni e più ampia responsabilità in caso di infortuni e danni ricadrà pertanto sull'impresa, restando Alpi Acque, nonché il personale preposto alla Direzione dei Lavori, sollevati ed indenni da qualsiasi domanda di risarcimento o azione legale.

ONERI E SPESE A CARICO DELL'IMPRESA

Sono a carico esclusivo dell'impresa tutti gli oneri occorrenti per:

- 1) l'allestimento e l'attrezzatura dei cantieri in modo adeguato all'entità delle opere, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dei lavori, la manutenzione e l'illuminazione;
- 2) i tracciamenti, i rilievi, le misurazioni, ecc. necessari alle operazioni di consegna, verifica e contabilità dei lavori, comprese le spese per il personale e gli strumenti;
- 3) l'installazione e il mantenimento in perfetto stato di agibilità e nettezza delle baracche per il deposito dei materiali e per il ricovero del personale, nonché di un locale per la Direzione dei Lavori, se da questa richiesto, con le necessarie suppellettili; altri eventuali servizi con i relativi contratti e canoni;
- 4) le opere provvisorie in genere, come: ponti, assiti, steccati, illuminazione, licenze e tasse relative, armature, centine, casseri, sagome, puntelli, macchine, cordami, attrezzi, utensili, catene, arganelli e tutto quanto necessario per dare compiuta l'opera;
- 5) il trasporto - e l'allontanamento, a lavori ultimati - di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- 6) le spese per l'attuazione del piano di sicurezza del cantiere; ogni e qualsiasi opera, predisposizione, accorgimento, indicazione e simili inerenti all'igiene e sicurezza del lavoro, dovendosi l'impresa attenere, in materia, a tutte le disposizioni delle Leggi e dei Regolamenti vigenti all'epoca dell'esecuzione del lavoro ed in particolare le difese degli scavi mediante assiti, sbarramenti, cavalletti, coni, birilli, piastrine, semafori, cartelli di avviso, di prescrizione e di indicazione, lumi per segnali notturni e comunque con tutti gli altri mezzi ed opere necessari per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, attuando una completa protezione e segnalazione del cantiere, ove per cantiere si intendono le aree e località occupate dagli scavi, cumuli di terra, depositi di materiali, baracche, magazzini, impianti ed ogni pertinenza in genere dei lavori;
- 7) le spese per la periodica visita medica e la prevenzione del personale dalle malattie tipiche delle mansioni svolte o della località in cui si svolgono i lavori;
- 8) la pulizia quotidiana del cantiere e lo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, delle opere provvisorie, dei materiali residuati, dei detriti, dei cumuli di terra e di quant'altro non utilizzato nelle opere;
- 9) la rimessa in pristino di strade, pertinenze o manufatti eventualmente danneggiati durante l'esecuzione dei lavori o l'accesso al cantiere. A tali fini l'Impresa dovrà far rilevare, tratto per tratto, prima dell'inizio dei lavori, i guasti esistenti, promuovendo gli accertamenti di stato che ritenga all'uopo necessari; in difetto, sarà tenuta, a lavori ultimati, ad eseguire le riparazioni e regolarizzazioni riconosciute necessarie dalla Direzione dei Lavori o richieste da Terzi aventi causa;
- 10) il prelievo nell'ambito del territorio comunale, nonché lo scarico, il trasporto e il deposito nell'ambito del cantiere di tutti i materiali approvvigionati da Alpi Acque per l'impiego in opere per le quali competano o siano affidate all'Impresa la posa o l'assistenza alla posa, valutate a corpo in base ai prezzi dell'Elenco;
- 11) l'allontanamento di acque superficiali o d'infiltrazione che possono arrecare danni o pregiudicare la durabilità delle opere in esecuzione;
- 12) la pulizia degli scavi, dei getti e delle opere, eseguiti o parzialmente eseguiti a seguito di allagamenti, smottamenti ecc.
- 13) il calcolo delle strutture di qualsiasi tipo che si rendesse necessario, nel corso dei lavori, eseguire o specificare, se non definite nel progetto, le denunce e le approvazioni che al riguardo fossero prescritte, compresi gli oneri connessi o derivanti, la direzione dei lavori di costruzione delle strutture medesime e gli oneri per il loro collaudo;

INVESTIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Lavori di ritubaggio di alcune tratte della fognatura in frazione Cussanio

- 14) le spese per il prelievo, la conservazione e l'invio di campioni, per l'esecuzione delle prove ecc. se richiesti;
 - 15) le spese necessarie alla costituzione della garanzia contrattuale nonché le spese per fidejussioni prestate a qualsiasi titolo;
 - 16) le spese di contratto, stampa, bollo, registro, copia inerenti gli atti che occorrono per la gestione del contratto;
 - 17) le spese relative alle pratiche per ottenere l'occupazione del suolo, sia pubblico che privato, necessaria per l'accesso ai cantieri ed ai luoghi di lavoro, per i depositi dei materiali e dei mezzi ecc.;
 - 18) le spese per le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione dei lavori. Lo studio di una viabilità alternativa per consentire l'esecuzione dei lavori e la sua attuazione tramite segnaletica, i permessi necessari, le indagini e quanto altro;
 - 19) la custodia, la buona conservazione e la manutenzione ordinaria delle opere fino al collaudo; la custodia degli oggetti di valore artistico, storico, archeologico ecc. eventualmente rinvenuti durante l'esecuzione dei lavori;
 - 20) l'esposizione nel cantiere di cartelli indicanti l'oggetto dei lavori e le particolarità dell'opera, con le dimensioni e le caratteristiche prescritte da Alpi Acque;
 - 21) in caso di richiesta da parte della Direzione Lavori, fornire documentazione fotografica e video delle condotte, ottenuta mediante videoispezione;
 - 22) le spese e tutti gli oneri occorrenti per l'esecuzione dei vari collaudi previsti nel presente capitolato;
 - 23) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso d'opera;
 - 24) l'osservanza delle disposizioni di legge sulle assunzioni obbligatorie degli invalidi;
 - 25) il pagamento delle imposte, nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura, IVA esclusa, inerente a materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite.
- Qualora l'impresa non adempia ai suddetti obblighi, Alpi Acque - previo avviso scritto - vi provvederà in via sostitutiva disponendo il pagamento a carico dell'impresa. In caso di rifiuto o ritardo nel pagamento stesso, ad esso farà fronte Alpi Acque, che detraerà il relativo importo dalla prima rata d'acconto.

LAVORI FESTIVI E FUORI DELL'ORARIO NORMALE

Le opere non saranno eseguite fuori dell'orario normale di lavoro se non nei casi seguenti:

- che esse siano espressamente richieste dalla Direzione dei Lavori, per motivi di necessità o urgenza;
- che l'Impresa ne sia stata, a richiesta, autorizzata dalla Direzione dei Lavori, onde poter ultimare i lavori nel termine stabilito.

Nessun particolare compenso sarà riconosciuto all'Impresa qualora le opere siano state eseguite al di fuori dell'orario normale di lavoro dietro sua richiesta; in questa ipotesi, saranno anzi addebitate alla stessa le maggiori spese di sorveglianza e direzione dei lavori. Qualora per motivi di opportunità del gestore della rete e per ridurre il disservizio nei confronti degli utenti, sia necessario procedere a parte delle lavorazioni previste in giorni festivi o prefestivi o in orari notturni, la Direzione Lavori ne darà preventiva comunicazione all'Impresa, che avrà l'onere di eseguirle negli orari fissati senza che ciò dia diritto a maggiori compensi o indennizzi di sorta.

DISCIPLINA NEI CANTIERI

L'impresa deve mantenere la disciplina nei cantieri e ha l'obbligo di osservare e di far osservare dai suoi agenti ed operai le Leggi, i Regolamenti e le obbligazioni in genere assunte con il contratto.

Il Direttore dei Lavori può esigere il cambiamento degli agenti, dei capi cantiere e degli operai dell'impresa per insubordinazione, incapacità o grave negligenza, particolarmente in ordine:

- all'effettuazione dei rilievi tracciati;
- all'impiego di materiali idonei;
- all'osservanza dei tipi di progetto o delle eventuali varianti per quanto riguarda l'ubicazione, l'altimetria e le dimensioni dei manufatti;
- al rispetto delle norme di progetto e di Capitolato nell'esecuzione degli scavi, dei calcestruzzi semplici ed armati, delle murature, delle malte, degli intonaci, dei tubi e prefabbricati in genere, dei rinterri e di quant'altro attiene la consistenza dell'opera finita.

L'impresa è comunque in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi agenti ed operai, nonché dalla malafede o dalla frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

INVESTIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Lavori di ritubaggio di alcune tratte della fognatura in frazione Cussanio

L'impresa assume l'obbligo di fornire ai propri dipendenti, aventi accesso al cantiere, un apposito documento di identificazione munito di fotografia, dal quale risulti che la persona titolare del documento lavora alle proprie dipendenze.

Allo stesso obbligo sono tenuti i subappaltatori.

Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori ed essere esibito al rappresentante di Alpi Acque (Direttore dei Lavori e/o altro funzionario) che svolgerà le funzioni di controllo.

Se, a seguito di controllo, risulterà che uno o più addetti ai lavori sono sprovvisti del documento di cui ai commi precedenti, saranno prese le generalità degli stessi e saranno notificate all'impresa (anche nel caso che gli addetti ai lavori siano alle dipendenze del subappaltatore), che dovrà presentare i documenti non esibiti all'atto del controllo al Direttore dei Lavori entro il giorno successivo.

TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente progetto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nel contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore, per la zona e per tutto il periodo nel quale si svolgono i lavori. L'impresa è responsabile in solido dell'osservanza delle suddette norme da parte dei subappaltatori nei confronti dei dipendenti di questi ultimi, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'impresa deve altresì osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori, comunicando inoltre alla Direzione dei Lavori, entro 15 giorni dalla consegna del cantiere, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle dovute retribuzioni, oltre 15 giorni dal mese di competenza, Alpi Acque ordinerà per iscritto di eseguire i pagamenti ritardati entro due giorni e, in caso di inadempienza, da considerarsi grave inadempienza contrattuale, potrà pagare d'ufficio le retribuzioni arretrate con le somme dovute all'impresa, trattenendo inoltre una somma pari al 5% delle retribuzioni liquidate a titolo di rimborso forfettario delle spese sostenute per le procedure, che non sarà restituita e salvi i sequestri che fossero già stati concessi a favore di altri creditori.

A garanzia degli obblighi previdenziali ed assicurativi, si opera sull'importo dei pagamenti in acconto previsti una ritenuta dello 0,50% e, se l'impresa trascura alcuni degli adempimenti in materia prescritti, vi provvederà Alpi Acque con il fondo formato con detta ritenuta, salve le maggiori responsabilità dell'impresa.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non comunicherà l'avvenuto adempimento.

L'impresa è infine tenuta all'osservanza della vigente normativa per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e della puntuale applicazione del piano di sicurezza del cantiere, facente parte integrante del contratto. Le gravi e ripetute violazioni del piano stesso, previa formale costituzione in mora dell'impresa da parte del Direttore dei lavori, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'impresa deve approntare tutte le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose.

In caso di danni causati da forza maggiore, a seguito di eventi imprevedibili ed eccezionali e per i quali siano state approntate le normali e ordinarie precauzioni, l'impresa ne dà denuncia alla Direzione Lavori immediatamente o al massimo entro cinque giorni da quello dell'avvenimento. Qualora si verificano danni alle strutture di questi sarà ritenuto responsabile unicamente l'impresa: nel caso infatti egli ritenga, sulla base di dell'osservazione dell'effettivo stato dei fatti, possano verificarsi danni seguendo le prescrizioni di progetto, dovrà obbligatoriamente preventivamente darne notizia scritta alla Direzione Lavori. Qualora così non sia fatto, ciò rende l'Impresa unica responsabile dell'accaduto ed obbligata a porre i rimedi del caso.

I danni saranno accertati in contraddittorio dal Direttore dei Lavori che redigerà apposito verbale; l'impresa non potrà sospendere o rallentare i lavori, rimanendo inalterata la sola zona del danno e fino all'accertamento di cui sopra.

Il compenso per la riparazione dei danni sarà limitato all'importo dei lavori necessari, contabilizzati ai prezzi e condizioni di contratto, con esclusione di danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, ponteggi e attrezzature dell'impresa.

Nessun compenso sarà dovuto qualora a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'impresa.

INVESTIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Lavori di ritubaggio di alcune tratte della fognatura in frazione Cussanio

DOCUMENTI CONTABILI

I documenti contabili per l'accertamento dei lavori e delle forniture saranno tenuti dal Direttore dei Lavori, anche con l'ausilio degli assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere.

Le misure saranno prese in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'impresa e riportate sull'apposito libretto delle misure. Trattandosi di opere compensate a corpo, in occasione di ogni stato di avanzamento, saranno riportate le quote percentuali relative ad ogni singolo intervento previsto.

Il registro di contabilità conterrà la trascrizione sintetica dei lavori dedotta dal libretto delle misure, sarà firmato in ogni foglio dal Direttore dei Lavori e dall'impresa e sarà custodito dal Direttore dei Lavori.

Il sommario del registro di contabilità sarà un fascicolo a colonne con l'indicazione di ciascun intervento previsto, sul quale saranno trasferite le indicazioni del registro di contabilità.

Lo stato di avanzamento dei lavori riporterà, secondo il numero progressivo dell'elenco dei prezzi, tutte le voci e i relativi importi dedotti dal sommario del registro di contabilità.

Il certificato per il pagamento delle rate di acconto riporterà il totale dell'importo dello stato di avanzamento, dal quale saranno dedotti i precedenti pagamenti ed eseguite le ritenute previste. La somma risultante sarà gravata di IVA nella misura di legge e servirà per l'emissione della fattura fiscale da parte dell'impresa. Sarà firmato dal solo Direttore dei Lavori.

Il conto finale sarà costituito da due documenti congiunti, che saranno consegnati al collaudatore (se previsto):

- lo stato finale dei lavori, riportante le quantità e gli importi totali di tutte le voci dei lavori eseguiti e delle forniture;
- la relazione sul conto finale riportante gli estremi di tutti i documenti con brevi descrizioni, i nuovi prezzi, le approvazioni, gli infortuni ecc., in modo da documentare cronologicamente le fasi amministrative, tecniche ed economiche di tutto l'iter.

MISURA E ACCERTAMENTO DELLE OPERE

Il Direttore dei Lavori potrà procedere in qualsiasi momento alla misurazione delle opere compiute; qualora l'impresa non si presti ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato per iscritto un termine non inferiore a cinque giorni e, nel caso egli non si presenti, tutti i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli saranno addebitati e saranno trattenuti dalla prima rata d'acconto e/o dalla cauzione.

In tale evenienza, inoltre, l'impresa non potrà avanzare riserve o richieste di sorta per l'eventuale ritardo con cui si procedesse alla contabilizzazione dei lavori eseguiti ed all'emissione dei certificati di pagamento.

Indipendentemente da quanto sopra, l'impresa è comunque tenuta a richiedere a tempo opportuno alla Direzione dei Lavori di provvedere in contraddittorio a quelle misure d'opere e somministrazioni e a quegli accertamenti che successivamente, col procedere dei lavori, non si potessero più eseguire, come pure alla pesatura e manutenzione di tutto ciò che dovrà essere pesato e misurato prima del collocamento in opera.

Se, per non esser stata chiesta la ricognizione a tempo debito, non si potessero poi eventualmente accertare in modo esatto le quantità e le qualità dei lavori compiuti dall'impresa, questi dovrà accettare la stima che sarà fatta dalla Direzione dei Lavori o sopportare tutte le spese e i danni che si dovessero incontrare per una tardiva ricognizione.

DIFETTI DI COSTRUZIONE

L'impresa deve demolire e rifare, a sue spese, i lavori eseguiti senza la necessaria diligenza o con materiali, per qualità, misura o peso, inferiori a quelli prescritti; qualora egli non ottemperi all'ordine ricevuto, si procederà d'ufficio alla demolizione ed al rifacimento dei lavori sopraddetti, addebitandoglieli.

Se la Direzione dei Lavori presume che esistano difetti di costruzione, potrà ordinare l'effettuazione degli accertamenti che riterrà opportuni. Quando siano riscontrati dei vizi, saranno a carico dell'impresa, oltre a tutte le spese per la loro eliminazione, anche quelle affrontate per le operazioni di verifica; in caso contrario, purché sia stato regolarmente chiesto, a tempo debito, di effettuare gli accertamenti, l'impresa ha diritto al rimborso delle spese di verifica e di quelle per il rifacimento delle opere eventualmente demolite, escluso ogni altro indennizzo o compenso.

PAGAMENTI

Vista la durata complessiva dei lavori non sono previsti SAL.

L'importo dei lavori sarà liquidato entro 60 giorni d.f.f.m.b.b. dal rilascio del certificato di regolare esecuzione.

I lavori da introdurre in contabilità sono quelli che siano già definitivamente ed esattamente misurabili e che siano stati completati con tutte le rifiniture comprese nelle descrizioni del prezzo di elenco da applicarsi.

INVESTIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Lavori di ritubaggio di alcune tratte della fognatura in frazione Cussanio

TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALI PER RITARDO

Tutte le opere civili ed idrauliche in progetto dovranno essere completamente ultimate nel termine di n. **18** giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del Verbale di Consegna dei Lavori o - in caso di consegna frazionata - dalla data dell'ultimo Verbale di Consegna parziale.

L'impresa deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere dall'impresa comunicata per iscritto al Direttore dei Lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

L'impresa non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile ad Alpi Acque, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Nel caso di risoluzione del contratto ai sensi del D.Lgs. 36/2023, ai fini dell'applicazione delle penali, il periodo di ritardo è determinato sommando il ritardo accumulato dall'impresa rispetto al programma esecutivo dei lavori ed il termine assegnato dal Direttore dei Lavori per compiere i lavori.

La pena pecuniaria, per ritardo nella conclusione dei lavori, rimane stabilita nella misura dell'uno per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

La penale è comminata dal Responsabile del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dei Lavori.

È ammessa, su motivata richiesta dell'impresa, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse di Alpi Acque.

La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'impresa.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide Alpi Acque su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori e l'organo di collaudo ove costituito.

SOSPENSIONI - PROROGHE DEI LAVORI

La sospensione e la ripresa dei lavori sono disciplinate dal D.Lgs. 36/2023.

La sospensione dei lavori è un atto riservato all'Amministrazione o ai suoi rappresentanti. Sarà possibile nel caso che avverse condizioni meteo, di forza maggiore od altre circostanze speciali (esigenze per sopravvenute disposizioni legislative, ...) impediscano temporaneamente l'utile progresso dei lavori a regola d'arte. Sono inoltre possibili sospensioni per ragioni di pubblico interesse o necessità.

Per tali suddette motivazioni non spetta all'impresa alcun compenso o indennizzo, nemmeno per la sorveglianza dell'intero cantiere. La durata della sospensione non è calcolata nel termine fissato nel contratto per l'ultimazione dei lavori e pertanto sarà aggiunta a tale data.

I verbali di sospensione e ripresa dei lavori saranno firmati dal Direttore dei Lavori e dall'impresa e inviati al Responsabile del Procedimento.

L'impresa, qualora per causa ad esso non imputabile non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato a seguito di comprovate circostanze eccezionali e imprevedibili può chiedere con domanda motivata proroghe che, se ritenute giustificate, sono concesse da Alpi Acque purché le domande pervengano prima della scadenza del termine.

La concessione della proroga non pregiudica i diritti che possono competere all'impresa per il fatto che la maggior durata dei lavori sia imputabile ad Alpi Acque.

Nel periodo di proroga è sempre a carico dell'impresa la sorveglianza dell'intero cantiere.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI - CONTO FINALE

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere dall'impresa comunicata per iscritto al Direttore dei Lavori, il quale, entro un mese dalla detta comunicazione, procederà, dandone congruo preavviso scritto, alle necessarie constatazioni in contraddittorio, redigendo apposito certificato se le opere saranno riscontrate regolarmente compiute.

Qualora dalla visita risultasse la necessità di rifare o migliorare qualche opera, per imperfetta esecuzione, l'impresa dovrà eseguire i lavori che le saranno indicati nel tempo prescritto, che sarà comunque considerato a tutti gli effetti come tempo impiegato per i lavori, ai fini dell'applicazione della prevista penale per ritardi. Solamente dopo la constatazione dell'accettabilità delle opere si redigerà il verbale attestante il loro compimento.

Il conto finale dovrà essere compilato entro 90 giorni dalla data del certificato di ultimazione degli stessi.

COLLAUDO DEI LAVORI

Il collaudo sarà effettuato nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione.

INVESTIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Lavori di ritubaggio di alcune tratte della fognatura in frazione Cussanio

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa copertura assicurativa, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'impresa risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati da Alpi Acque prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

PERIODO DI GARANZIA

A partire dalla data del certificato di ultimazione dei lavori fino alla data in cui il collaudo assume carattere definitivo, ossia allo scadere di due anni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, l'impresa è costituita garante di tutte le opere e forniture eseguite. In tale periodo l'impresa sarà obbligata alla lodevole manutenzione gratuita delle dette opere e quindi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che si verificassero, anche se risultassero dipendenti dall'uso, purché corretto, delle opere stesse.

Per tutto questo periodo, l'impresa dovrà provvedere gratuitamente alla riparazione, dietro ordine scritto della Direzione dei Lavori, di eventuali guasti o rotture di impianti che, a giudizio della Direzione dei Lavori, fossero causati da un'imperfetta esecuzione.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. 36/2023:

1. Fatto salvo quanto previsto dell'art. 107, Alpi Acque può risolvere un contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120;

2. Alpi Acque dovrà risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

a) nei confronti dell'impresa sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'impresa sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al D.Lgs. 36/2023.

3. Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'impresa, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'impresa. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'impresa, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, Alpi Acque su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

4. Qualora, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'impresa rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'impresa deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'impresa, qualora l'inadempimento permanga, Alpi Acque risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

5. Nel caso di risoluzione del contratto l'impresa ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

6. Il responsabile unico del procedimento nel comunicare all'impresa la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

7. Qualora sia stato nominato, l'organo di collaudo procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al presente codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.

8. In sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita al contratto risolto, l'onere da porre a carico dell'impresa è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori.

INVESTIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Lavori di ritubaggio di alcune tratte della fognatura in frazione Cussanio

9. Nei casi di risoluzione del contratto l'impresa deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato da Alpi Acque; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, Alpi Acque provvede d'ufficio addebitando all'impresa i relativi oneri e spese. Alpi Acque, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'impresa o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'art. 106, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'impresa di agire per il risarcimento dei danni.

Resta comunque fermo il diritto di Alpi Acque di risolvere il contratto per grave inadempimento dell'impresa.

Costituiscono grave inadempimento e/o grave irregolarità che fonda il diritto a risolvere il contratto le seguenti fattispecie:

- a) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- b) gravi e/o ripetute inadempienze debitamente accertate alle norme sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- c) sospensione dei lavori da parte dell'impresa per un periodo, anche cumulato, superiore a 15 giorni solari senza giustificato motivo;
- d) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- e) frode, non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- f) provvedimento del committente o del responsabile dei lavori, su proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 92, c. 1, lettera e), T.U.S. (D.Lgs. 81/2008);
- g) sospensione o revoca, o perdita dell'attestazione SOA, da parte dell'impresa, per la categoria e l'importo adeguato ai lavori in progetto ancora da eseguirsi;
- h) sentenza dichiarativa di fallimento, decreto di ammissione in concordato preventivo, provvedimento di liquidazione coatta amministrativa.

L'impresa è sempre tenuta al risarcimento dei danni a lei imputabili.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ogni riserva da parte dell'impresa dovrà essere formulata nei modi e nei termini prescritti dalla normativa vigente.

L'impresa, fatte valere le proprie ragioni durante il corso dei lavori nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuta ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere assegnate o ordinate, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili o invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica e alla contabilità dei lavori, e ciò sotto pena di rivalsa di tutti i danni che potessero derivare all'Amministrazione.

In materia di contenzioso, si richiama quanto disposto dal D.Lgs. 36/2023.

Tutte le controversie tra Alpi Acque e l'impresa, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si sono potute definire in via amministrativa, sono deferite in via esclusiva all'Autorità giudiziaria del Foro di Cuneo.

SICUREZZA DEI LAVORI

I lavori devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'impresa è altresì obbligata ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'impresa predisponde, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'impresa non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'impresa è obbligata a fornire ad Alpi Acque, entro 30 giorni dalla firma del contratto, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti ed una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'impresa è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui alla Sez. I del D.Lgs. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

L'impresa è obbligata ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte di Alpi Acque, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

INVESTIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Lavori di ritubaggio di alcune tratte della fognatura in frazione Cussanio

L'impresa può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto alle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'impresa ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'impresa.

L'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

L'impresa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Direttore dei Lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui alla Sez. II del D.Lgs. 81/2008 e dovrà essere rispondente a quanto previsto nel D.Lgs. 81/2008, con riferimento allo specifico cantiere ed aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni (il numero di operai o altri dipendenti di cui si prevede l'impiego nelle varie fasi di lavoro e le conseguenti attrezzature fisse e/o mobili di cui sarà dotato il cantiere ed eventuali attrezzature di pronto soccorso ecc.).

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al D.Lgs. 81/2008.

INVESTIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Lavori di ritubaggio di alcune tratte della fognatura in frazione Cussanio

DESCRIZIONE DEI MATERIALI

MATERIALI IN GENERE

Quale regola generale si intende che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti, realizzati con materiali e tecnologie tradizionali e/o artigianali, per la costruzione delle opere, proverranno da quelle località che l'impresa riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori, rispondano alle caratteristiche e prestazioni di seguito indicate.

I materiali e le finiture da impiegarsi nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalla legge e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alle specifiche norme del presente Capitolato speciale o degli altri atti contrattuali e di progetto.

Nel caso di prodotti industriali la rispondenza a questo capitolato può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

Essi dovranno inoltre, se non diversamente prescritto o consentito, rispondere alle norme e prescrizioni dei relativi Enti di unificazione con la notazione che, ove il richiamo nel presente Capitolato speciale fosse indirizzato a norme ritirate o sostituite, la relativa valenza dovrà ritenersi riferita alla norma sostitutiva e ciò salvo diversa specifica indicazione.

L'impresa è obbligata a prestarsi, in qualsiasi momento, ad eseguire o a far eseguire presso il laboratorio di cantiere, ove a ciò attrezzato, presso gli stabilimenti di produzione o presso gli Istituti autorizzati, tutte le prove prescritte dal presente Capitolato speciale o dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati sia formati in opera e sulle forniture in genere. Tali prove si potranno effettuare sui materiali esistenti in sito, su tutte le forniture previste, su tutti quei materiali che si utilizzeranno per la completa esecuzione delle opere appaltate, materiali confezionati direttamente in cantiere o confezionati e forniti da ditte specializzate. Le prove saranno normalmente eseguite in contraddittorio tra le parti interessate alla fornitura.

Per quanto riguarda le eventuali opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica le prove previste ai sensi della Legge 1086 del 05/11/1971 e relativi decreti di attuazione dovranno essere effettuate solo presso Laboratori Ufficiali o Autorizzati ai sensi dell'art. 20 della stessa Legge 1086.

Per tutti i tipi di prova l'impresa dovrà fornire la manodopera e le attrezzature e predisporre eventuali opere provvisorie in qualità e tipologie adeguate all'esecuzione delle prove medesime.

Tutti gli oneri diretti ed indiretti derivanti dall'applicazione delle presenti prescrizioni e da quelle di legge, compresi quelli necessari per il prelievo, confezionamento e trasporto dei campioni e provini di materiali da sottoporre a prove, nonché i costi di esecuzione di queste ultime si intendono compresi e compensati dai prezzi contrattuali.

Tutti i materiali e le provviste riconosciuti come non idonei a insindacabile giudizio della Direzione Lavori oppure in mancanza della prevista certificazione saranno rifiutati e dovranno essere immediatamente allontanati dal cantiere, a cura e spese dell'impresa, e sostituiti con altri rispondenti ai requisiti richiesti.

In mancanza di riferimenti si richiamano, per l'accettazione, le norme contenute nel Capitolato generale d'appalto che qui si intendono integralmente trascritte, purché le medesime non siano in contrasto con quelle riportate nel presente Capitolato speciale, e si richiama altresì la normativa specifica vigente (leggi speciali, norme UNI, CEI, CNR, ICITE, DIN, ISO, ...).

Prima dell'esecuzione dei lavori l'impresa dovrà presentare dei campioni dei materiali che intende impiegare. Il Direttore dei Lavori potrà richiedere prove di laboratorio e/o certificazioni relative al materiale proposto e gli oneri per tali controlli e le prove saranno a carico totale dell'impresa. Il Direttore dei Lavori potrà altresì richiedere prove in sito per il controllo della qualità dei materiali e della relativa esecuzione, sempre con oneri a carico dell'impresa.

La Stazione Appaltante si riserva infatti la facoltà di sottoporre a prove o verifiche i materiali forniti dall'Impresa intendendosi a totale carico della stessa tutte le spese occorrenti per il prelievo, l'invio e l'esecuzione dei test presso gli Istituti di prova dei campioni che la Direzione dei Lavori intendesse sottoporre a verifica.

L'Impresa non potrà vantare diritti a compensazioni per eventuali ritardi o sospensioni del lavoro che si rendessero necessarie per gli accertamenti di cui sopra.

CARATTERISTICHE DEL LINER

Nel caso in cui si adotti la polimerizzazione tramite vapore il liner sarà costituito da una guaina strutturale in fibre di poliestere, ricoperta da uno strato di finitura e protezione in polipropilene, impregnato con resine epossidiche bicomponenti

INVESTIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Lavori di ritubaggio di alcune tratte della fognatura in frazione Cussanio

termoindurenti impermeabilizzanti. L'impiego di liner polimerizzati in sito prevede inoltre l'utilizzo di una pellicola protettiva (costituito da un preliner o una pellicola esterna) tra il liner impregnato di resina e la vecchia tubazione.

Qualora invece si adotti la polimerizzazione tramite raggi UV il liner sarà realizzato da uno speciale tessuto in fibra di vetro multistrato, impregnato di resina foto-indurente.

Il sistema deve essere sottoposto a certificazione di idoneità al contatto con acque reflue. Nella certificazione di idoneità deve essere descritta la composizione dei sistemi di resine utilizzate, che devono, al termine della polimerizzazione, risultare resistenti all'idrolisi e insensibili all'umidità. Per effettuare la scelta tra i diversi sistemi di resine utilizzabili, devono essere considerate le condizioni termiche, meccaniche e chimiche a cui il liner sarà soggetto.

Al termine dell'intervento il liner dovrà avere uno spessore minimo che rispetti le prescrizioni della norma ASTM F 1216-16 e dovrà garantire un'ottima tenuta idraulica.

Quando osservate senza ingrandimento, le superfici del liner dovranno essere lisce, pulite e prive di rigature, cavità e altri difetti superficiali. Ove richiesto dal progetto le estremità del liner dovranno essere tagliate in modo netto e perpendicolarmente all'asse del tubo.

Su richiesta della Direzione dei Lavori, l'impresa dovrà inoltre fornire un provino del liner per eventuali verifiche (relative allo spessore, al modulo elastico, ...). Il prelievo del provino di liner avverrà in presenza dei rappresentanti della Stazione Appaltante e dell'impresa. Dovranno essere indicati la data del prelievo del provino e il numero dell'inserimento da cui il provino è stato prelevato.

La dimensione minima del provino sarà pari in direzione trasversale a 20 volte lo spessore della parete e in direzione longitudinale a 35 cm. Il provino prelevato sarà considerato rappresentativo di tutta la tratta ritubata.

Per i tratti rettilinei e gli archi con $R_{arco} > 10$ DN valgono i limiti della DIN EN ISO 11296-4:2011-07, pertanto le corrugazioni non devono superare il 2% del diametro nominale.

Per gli archi con $5 \text{ DN} \leq R_{arco} \leq 10 \text{ DN}$ le corrugazioni non devono superare il valore maggiore tra il 3% del diametro nominale e 2 cm.

Per gli archi con $R_{arco} < 5 \text{ DN}$ la presenza di corrugazioni non deve compromettere la stabilità del liner, la sicurezza e la durata d'esercizio e lo spessore del liner.

Il liner dovrà rispettare le norme già richiamate nella Relazione Tecnica.

DOCUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA

La fornitura dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione tecnica:

- La denominazione del prodotto, compresa la denominazione esatta delle singole componenti o la sottocategoria di denominazione del prodotto;
- Le caratteristiche dei materiali impiegati e del prodotto finito, comprese le prestazioni a breve e a lungo termine (modulo di elasticità del liner, ...), la resistenza alle acque reflue e allo spurgo effettuato con getti d'acqua ad alta pressione;
- Il campo di applicazione ammesso del prodotto;
- Lo spessore e la lunghezza del liner;
- Il diametro interno della vecchia condotta;
- Le caratteristiche dei processi produttivi e di posa adottati;
- Il certificato del Sistema di gestione Qualità ISO 9001:2015 rilasciato da organismo terzo accreditato;
- Il certificato del Sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015 rilasciato da organismo terzo accreditato.

La Stazione Appaltante potrà richiedere copia dei certificati delle singole prove di idoneità tecnica.

DIFETTI DI REALIZZAZIONE

L'impresa, o i suoi aventi causa, dovrà rifare, a sua cura e spese, le opere che la Direzione Lavori riconosca eseguite senza la necessaria diligenza, salvo formulare riserva ove non ritenesse giustificate le imposizioni ricevute. Qualora l'impresa, o i suoi aventi causa, non ottemperi, nei termini stabiliti dalla Direzione Lavori, all'ordine ricevuto, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di procedere, direttamente o a mezzo di terzi, al rifacimento dei lavori suddetti, detraendo dalla contabilità dei lavori la relativa spesa sostenuta ed escludendo dalla contabilità l'importo delle opere male eseguite.

L'esecuzione di lavori, di perfezionamenti e di rifacimenti prescritti dovrà essere disposta in tempo utile a che le Parti possano congiuntamente, in contraddittorio o separatamente, provvedere alla documentazione che riterranno più

INVESTIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Lavori di ritubaggio di alcune tratte della fognatura in frazione Cussanio

opportuna. Tutte le spese incontrate per il rifacimento delle opere contestate, nonché quelle inerenti alla vertenza ed alla preconstituzione delle prove, saranno, in ultimo, a carico della parte soccombente.

INVESTIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Lavori di ritubaggio di alcune tratte della fognatura in frazione Cussanio

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

L'Impresa provvederà al ritubaggio dei tratti di tubazione indicati nelle tavole allegare e alle attività connesse (pulizia preliminare con canal-jet, videoispezione preliminare e di collaudo, posa di by-pass provvisorio e relativo sistema di pompaggio, fornitura e posa di tappo pneumatico per il sezionamento della fognatura, sistemazione dei pozzetti, ...). Concluso il ritubaggio della tubazione principale saranno ripristinati gli eventuali collegamenti con le aste laterali.

PREDISPOSIZIONE LUOGHI DI LAVORO E ALLESTIMENTO CANTIERE

Ferma restando l'autonomia di gestione ed organizzazione del cantiere da parte dell'impresa dovranno essere eseguite le seguenti operazioni preliminari:

PREPARAZIONE AREE DI CANTIERE E VIABILITA' DI ACCESSO AL CANTIERE

Sarà a carico dell'impresa la realizzazione di un'adeguata viabilità di accesso al cantiere, di un piazzale di servizio per il cantiere sul quale collocare le eventuali baracche di servizio e, ove opportuno, di una viabilità interna al cantiere per consentire la manovra dei mezzi necessari.

ALLESTIMENTO CANTIERE: LOCALI DI SERVIZIO

Sarà onere dell'impresa l'allestimento delle baracche di servizio del personale, dotate di wc chimico o soluzioni alternative di pari efficacia.

ALLACCIAMENTI UTENZE USO CANTIERE

L'impresa provvederà ad alimentare le pompe per il by-pass della fognatura e le proprie utenze mediante generatore. Tutti i collegamenti elettrici dovranno essere eseguiti a regola d'arte e rispettare le normative vigenti.

DELIMITAZIONE E SEGNALAZIONE DEL CANTIERE

L'area interessata dai lavori dovrà essere delimitata da una recinzione avente altezza e caratteristiche idonee.

All'ingresso del cantiere l'Impresa dovrà posizionare un'adeguata cartellonistica di sicurezza ed il cartello di segnalazione di cantiere sul quale saranno riportati i dati relativi ai lavori da eseguire ed i nomi delle persone preposte ai controlli.

Prima dell'inizio delle attività e con un preavviso adeguato, la Stazione Appaltante informerà i residenti coinvolti relativamente all'inizio e al termine dei lavori previsti.

SISTEMA DI POMPAGGIO

Il sistema di pompaggio per il by-pass della fognatura e per l'abbassamento del livello nella condotta fognaria nel tratto oggetto dell'intervento saranno scelti dall'impresa, che metterà a disposizione i mezzi occorrenti. La Direzione dei Lavori potrà tuttavia prescrivere il numero delle pompe, le caratteristiche dimensionali, l'inizio e la cessazione del funzionamento. L'Impresa è obbligata ad adoperare motori e pompe di buon rendimento, nonché ad assumere tutti i provvedimenti atti a mantenerlo tale per tutta la durata dell'impiego.

L'intervento di risanamento dovrà essere eseguito mantenendo la tubazione esistente costantemente all'asciutto. Pertanto, in caso di ingresso nella condotta di acque superficiali si dovrà provvedere tempestivamente al loro allontanamento.

LAVORI DI PULIZIA DELLE CONDOTTE CON MEZZI CANAL JET

Per la pulizia delle condotte fognarie dovranno essere utilizzati mezzi tipo canal jet rispondenti a tutte le norme in materia di sicurezza, emissioni acustiche e circolazione stradale.

Tutte le ostruzioni e i depositi dovranno essere rimossi per garantire la libertà dei profili e quindi l'inserimento corretto del liner.

VIDEOISPEZIONI

Per lo svolgimento delle attività di videoispezione l'impresa deve assicurare la disponibilità e l'efficienza, per tutto il periodo dei lavori, di un automezzo tipo furgone chiuso contenente l'attrezzatura per l'esecuzione di videoispezione robotizzata mediante telecamera a colori a circuito chiuso montata su trattore semovente filoguidato, avente testa regolabile in altezza e con possibilità di ruotare di 360°, idonea illuminazione regolabile, comandata da una unità mobile di controllo autoalimentata, 220 m di cavo ombelicale a basso attrito, una consolle trasportabile normalmente fissata nel vano comando dell'Unità Mobile dotata tra l'altro di due videoregistratori, un monitor di servizio e un PC industriale. Il generatore di corrente deve essere fissato all'interno dell'unità mobile con gli accessori operativi che devono permettere lavori

INVESTIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Lavori di ritubaggio di alcune tratte della fognatura in frazione Cussanio

prolungati in assoluta autonomia anche in condizioni climatiche sfavorevoli. Il sistema in tutte le sue componenti deve essere certificato antideflagrante ATEX 100.

L'accettazione delle attrezzature sarà a insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, che potrà non accettare i mezzi proposti qualora non rispondenti alle specifiche richieste.

Le ispezioni televisive saranno realizzate secondo le indicazioni delle normative europee ed italiane:

– UNI EN 13508 - 1:2012 Indagine e valutazione degli impianti di raccolta e smaltimento di acque reflue all'esterno di edifici - Parte 1: Requisiti generali

– UNI EN 13508 - 2:2011 Indagine e valutazione degli impianti di raccolta e smaltimento di acque reflue all'esterno di edifici - Parte 2: Sistema di codifica per ispezione visiva

È compresa nell'attività la compilazione del rapporto di videoispezione, con il rilevamento progressivo delle distanze dei vari tratti e la documentazione fotografica dei punti significativi della videoispezione (eventuali allacciamenti, pozzetti, infiltrazioni, ecc.) per evidenziare situazioni anomale di particolare degrado della tubazione e degli allacciamenti di pozzetti e utenze. È compresa inoltre la fornitura della registrazione effettuata su supporti informatici (CD o DVD) in duplice copia, contenente la videoispezione completa di tutta la tratta.

L'impresa deve confrontare i risultati della propria videoispezione preliminare con quanto indicato nei documenti progettuali e deve tempestivamente contattare il Direttore dei Lavori qualora siano riscontrate eventuali differenze o criticità non previste.

Al termine del ritubaggio sarà effettuata una videoispezione di verifica per valutare che la realizzazione del liner risulti regolare e rispondente alle prescrizioni progettuali.

COLLEGAMENTI IDRAULICI CON TUBAZIONI LATERALI E ALLACCIAMENTI

Tutti i collegamenti devono essere documentati e localizzati con precisione prima dell'inserimento del liner.

L'Impresa realizzerà al termine del processo di raffreddamento del liner tutti i collegamenti idraulici necessari per rendere perfettamente funzionante la condotta fognaria come da progetto.

Ogni collegamento dovrà rispettare gli schemi progettuali o di dettaglio eventualmente forniti ed approvati dalla Direzione Lavori o, in caso di assenza di detti documenti, i criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva in modo da garantire le migliori condizioni di esercizio.

MATERIALE DI RISULTA E SMALTIMENTI

L'Impresa è tenuta a smaltire, a proprio carico, tutti i materiali di risulta e gli sfridi che, durante la normale esecuzione dei lavori, siano abbandonati in sito, in modo da lasciare, a lavori ultimati, l'ambiente pulito. Tali materiali non potranno essere sotterrati.

INTERFERENZE CON STRUTTURE ESISTENTI

L'impresa dovrà procedere con tutte le cautele necessarie per evitare danneggiamenti ad infrastrutture già esistenti (tubazioni, pavimentazioni stradali, pozzetti, ...) di cui si prevede la conservazione. Qualora siano riscontrati durante l'esecuzione dei lavori o al termine di essi danni a tali infrastrutture sarà onere esclusivo dell'Impresa il ripristino immediato, eseguito a regola d'arte.

Sarà onere esclusivo dell'impresa ogni necessaria cautela e provvista per evitare danni alle strutture, in accordo con le disposizioni della Direzione dei Lavori.

Particolare attenzione andrà inoltre prestata alla movimentazione dei macchinari e agli ingressi/uscite degli stessi dall'area di cantiere in caso di interferenza con la viabilità ordinaria, evitando situazioni di pericolo e danneggiamenti al sedime stradale.

INTERFERENZE CON FLUSSO VEICOLARE E PEDONALE

Ove necessario è onere esclusivo dell'Impresa l'elaborazione, prima dell'inizio dei lavori, di un piano alternativo per la viabilità, specificando i percorsi (pedonali e veicolari), nonché una stima dei tempi per cui sarà mantenuta la viabilità provvisoria. I piani di viabilità dovranno essere presentati alla Direzione dei Lavori ed alle autorità di competenza e da esse autorizzate. Saranno a carico dell'Impresa tutti gli oneri per le eventuali autorizzazioni, per il posizionamento di segnaletica stradale (di divieto, di obbligo, ...) e per la regimazione del flusso dei veicoli (tramite semafori o addetti).

L'impresa dovrà sempre attenersi alle dispo